

Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della Valle del Serchio
Anni 2010-2014**

Bagni di Lucca
Barga
Borgo a Mozzano
Camporgiano
Careggine
Castelnuovo di Garfagnana
Castiglione di Garfagnana
Coreglia Antelminelli
Fabbriche di Vergemoli
Fosciandora
Galliciano
Minucciano
Molazzana
Piazza al Serchio
Pieve Fosciana
San Romano in Garfagnana
Sillano Giuncugnano
Vagli Sotto
Villa Collemandina

DG Presidenza
AC Risorse finanziarie
Settore Controllo strategico e di gestione

Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

(importi in milioni di euro)

Politiche d'intervento	Barga	Altri comuni	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,0	4,6	0,0	4,6
Competitività	0,8	10,3	0,0	11,1
Cultura	0,5	2,1	0,0	2,6
Istruzione, formazione e lavoro	2,1	6,9	0,0	9,0
Infrastrutture di trasporto	0,1	0,0	0,0	0,1
Servizi di TPL	0,5	1,0	0,0	1,4
Ambiente e protezione civile	3,7	28,4	0,1	32,2
Territorio	0,0	0,2	0,0	0,2
Sanità (*)	0,0	2,4	51,0	53,4
Sociale, casa e sport	0,3	2,9	0,1	3,3
Attività istituzionali	0,0	14,2	0,0	14,2
TOTALE	8,0	73,0	51,2	132,1

(*) L'importo di cui alla colonna "Altro" si riferisce pressoché totalmente alle risorse erogate a favore di Kedrion SpA (con sede a Barga) per le attività di lavorazione del plasma raccolto presso le strutture del sistema trasfusionale toscano.

NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

Competitività del sistema regionale e capitale umano

Agricoltura e foreste

- Sono state attivate risorse per un totale di 4,6 milioni per attività forestali difesa e tutela dei boschi.

Questi gli interventi a valere su tutto il territorio provinciale:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Lucca 10,7 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisti e urgenti.
- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi

relativi all'intero territorio della provincia di Lucca ammontano a 47,7 milioni.

- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013. Destinati 20 milioni, così suddivisi: Interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Lucca impegnati 3,5 milioni.

Progetto GiovaniSi

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Lucca le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 61.

Competitività

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala che sono state attivate risorse per un totale di 10,5 milioni; in particolare:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 3,5 milioni e i progetti finanziati sono 24 (fondi FAS e POR CREO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "Sviluppo di un nuovo preparato a base di immunoglobuline G umane plasma-derivate per uso endovenoso" nel comune di Galliciano (costo complessivo 3 milioni – risorse regionali 1,1 milioni). Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 4,2 milioni per la zona valle del Serchio. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relative al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.
- nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 3,5 milioni e i progetti finanziati sono 24 (fondi FAS e POR CREO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "la ristrutturazione e messa a norma impianto La cima e realizzazione nuovo impianto La cima2" nel comune di Careggine (costo complessivo 1,1 milioni – contributo regionale 770 mila euro)
- nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 1,6 milioni e i progetti finanziati sono 4 (fondi FAS e POR CREO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "incubatore e centro servizi per lo sviluppo artigianale e di innovazione del settore lapideo Garfagnana sito a Gramolazzo di Minucciano-completamento opere di urbanizzazione, ristrutturazione locali interni, acquisto attrezzature ed arredi" nel comune di Minucciano (costo complessivo 1,3 milioni – contributo regionale 922 mila euro).
- Approvato, nell'ottobre 2013, il Progetto integrato di sviluppo del distretto lapideo, il quale definisce l'insieme delle linee di intervento previste dagli strumenti normativi e di programmazione regionali, che compongono il quadro di riferimento programmatico per una azione complessiva di consolidamento e rilancio del distretto lapideo regionale. Si tratta di una specializzazione storica che trae origine dalla presenza delle materie prime nel territorio regionale, principalmente dei marmi nel distretto apuo-versilliese, nella Provincia di Massa e Carrara e nella provincia di Lucca – comprendente fra l'altro i comuni di Minucciano, Piazza al Serchio e Vagli di Sotto.

Questo lo stato di attuazione di alcuni degli interventi (che interessano principalmente i territori delle province di Lucca e Massa Carrara):

- Approvata la LR 35/2015, in materia di cave;
- Nel 2012 costituito il polo di innovazione "Polo pietre toscane" (contributo di 400 mila euro); ad oggi aderiscono 100 imprese;
- Realizzato nel 2012 il "Centro tecnologico interprovinciale per il trasferimento dell'innovazione e per la caratterizzazione dei materiali lapidei" (contributo regionale 310 mila euro);

- Strada dei Marmi – inaugurata ad aprile 2012 (costo del 1° lotto 24 milioni; per il 2° lotto impegnati 9 milioni tra il 2012 e il 2014);
- Impegnate, inoltre, risorse a favore di imprese del settore lapideo nell'ambito dei contributi assegnati a: PMI manifatturiere per l'acquisizione di servizi qualificati e per la ricerca e innovazione; a PMI per il Bando unico ricerca e sviluppo 2012 e per processi di integrazione tra imprese, di internazionalizzazione e di promozione economica; a favore delle imprese nell'ambito degli interventi di garanzia per l' "emergenza economia" (nel 2009-2011 per il settore lapideo prestate garanzie per 6,3 mln. sulla misura liquidità e 3,2 mln. sulla misura investimenti).
- a dicembre 2014 inaugurata presso l'ex scuola di Gramolazzo l'attività di supporto (formativa) al Centro servizi e incubatore artigianale lapideo di Gramolazzo (vedi sopra).
- Approvato, nel febbraio 2015, un protocollo d'intesa tra Regione, Coop. Apuana Vagli di sopra e Garfagnana innovazione SRL per promuovere il rafforzamento del sistema produttivo lapideo.

Cultura

- Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 2,2 milioni; i progetti finanziariamente più rilevanti (finanziati con fondi FAS e POR CReO FESR) "Lavori di restauro e consolidamento e recupero della fortezza delle Verrucole secondo lotto funzionale" nel comune di San Romano in Garfagnana (costo complessivo 1,2 milioni – contributo regionale 677 mila euro), il progetto è inserito nel PIR investire in cultura e "Recupero del palazzo Santini" nel comune di Borgo a Mozzano (costo complessivo 751 mila euro – contributo regionale 450 mila).

Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 8,2 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziate 237 iniziative per un costo complessivo di 1,4 milioni, così suddivisi:
 - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 8 iniziative costo complessivo 119 mila euro,
 - Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 170 iniziative costo complessivo 878 mila euro,
 - Asse III inclusione sociale (sviluppo della coesione sociale attraverso interventi per favorire il benessere e la qualità della vita di tutta la popolazione) 4 progetti 70 mila euro,
 - Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 52 iniziative 264 mila euro,
 - Asse V transnazionalità e interregionalità (promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche; mobilità transnazionale a fini formativi e professionali) 3 iniziative 62 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 252 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi.

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 1,7 milioni per interventi che nell'intera provincia.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 1,4 milioni per interventi nell'intera provincia.

- nel settore della istruzione:
 - nel settore dei servizi all'infanzia le risorse attivate sono 1,7 milioni per un costo complessivo di 2,3 milioni (fondi FAS e POR CReO FESR) per 6 progetti (4 per asili nido – contributo regionale 1,2 milioni e 2 per i CIAF – contributo regionale 535 mila euro);
 - nel settore della scuola sono stati impegnati 4,8 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto

Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.

- Inaugurata nel settembre 2013 una scuola dell'infanzia in località Fornaci di Barga (comune di Barga). Inoltre sempre a Fornaci di Barga inaugurata, nell'aprile 2014, la scuola primaria "Edmondo De Amicis", un intervento da 3,6 milioni a cui la Regione ha contribuito con oltre 440 mila euro e che ospiterà circa 120 studenti suddivisi in sette classi e i loro insegnanti.

- **Progetto GiovaniSi**

Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Lucca:

- nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": sono stati approvati 3 corsi nel 2011-2012 e 2 nel 2013;
- nel settore "Percorsi di formazione professionale" nel 2011-2012 i corsi approvati sono stati 51, gli allievi previsti 1.123 e gli istituti professionali coinvolti 5, nel 2012-2013 i corsi approvati sono stati 75, gli allievi previsti 1.714 e gli istituti professionali coinvolti 6 e nel 2013-2014 i corsi approvati sono stati 77, gli allievi previsti 1.657 e gli istituti professionali coinvolti 6;
- nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione"; i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 32 (2011) e 23 (2012);
- nel settore "Assegni di ricerca congiunta": nel 2012 è stato approvato 1 programma di intervento e 1 progetto specifico;
- nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 8 mentre nel 2012-2013 sono stati 9;
- nel settore "Tirocini non curriculari": n. tirocini attivati in provincia sono stati 1.710 (2011-2013);
- nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite"; i tirocinanti residenti in provincia sono stati 2 (2011) e 1 (2012);
- nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 2.243 (2011), 1.837 (2012) e 1.645 (2013);
- nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 210 e quelle finanziate 183.

Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione

Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 32,4 milioni; gli interventi riguardano vari settori: energia (2 milioni), difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico (23,8 milioni, in gran parte destinati ad interventi di consolidamento di dissesti franosi e al miglioramento e adeguamento sismico di edifici), eventi calamitosi (4,8 milioni), protezione civile, tutela delle risorse idriche, gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento acustico, aree protette, azioni di sistema per l'ambiente.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 955 mila euro a favore di vari Comuni nell'ambito del bando riguardante il programma di incentivazione finanziaria in materia di produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili ed ecoefficienza energetica.
- 340 mila euro per il progetto denominato "Centrale fotovoltaica di San Pellegrinetto" nel comune di Barga (costo dell'intervento 1,7 milioni).
- 2 milioni per il consolidamento di una frana a monte dell'abitato di Pasquigliora nel comune di Castelnuovo di Garfagnana (costo dell'intervento 2,8 milioni), 1,4 milioni per i lavori di ripristino di un movimento franoso a monte e a valle della SP 72 in località Santa Caterina nel comune di Castiglione di Garfagnana (costo dell'intervento 1,7 milioni) e 1,3 milioni per consolidamento frane nei comuni di Careggine e Villa Collemandina.
- Nell'ambito del secondo atto integrativo all'Accordo di programma riguardante il piano degli interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico, nella zona Valle del Serchio sono stati finanziati 8 interventi per un importo complessivo di 3,7 milioni (in parte finanziati con risorse FAS); l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la sistemazione di una frana nella frazione di Campolemisi nel comune di Fabbriche di Vergemoli (costo 820 mila euro).
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 sono finanziati 12 interventi nella Valle del Serchio per un importo di 3,8 milioni; tra questi si segnalano il consolidamento di un movimento franoso in via Garibaldi in località Fossone nel comune di Camporgiano (748 mila euro), il consolidamento del versante a sud del centro storico di Coreglia Antelminelli (600 mila euro) e la sistemazione del Fosso Matarceta nel tratto urbano del comune di Camporgiano (600 mila euro).

- 1,8 milioni per interventi di adeguamento sismico su edifici pubblici nei comuni di Barga, Camporgiano e Castelnuovo di Garfagnana (costo complessivo degli interventi 3,4 milioni), 736 mila euro per interventi sull'Ufficio tecnico comunale e di protezione civile, l'ufficio postale e Misericordia del Barghigiano nel comune di Barga, 667 mila euro per interventi sul Palazzo comunale, ufficio postale e ambulatorio a Villa Collemantina (costo degli interventi 1 milione circa).
- Firmato a marzo 2013 il protocollo di intesa tra Regione e Comuni di Coreglia Antelminelli e Piazza al Serchio per garantire il più rapido ripristino delle normali condizioni di vita nei due comuni attraverso l'intervento di recupero e/o ricostruzione dei due edifici scolastici danneggiati dal sisma del 28/1/2013. Successivamente è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra Regione e Comune di Coreglia Antelminelli per la costruzione della nuova scuola primaria in località Ghivizzano in sostituzione di quella esistente, inagibile a seguito del sisma (contributo della Regione circa 1 milione).
- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra vari enti (tra i quali il Comune di Barga), attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; tra i progetti finanziati, l'intervento riguardante il depuratore di Rio Chitarrino nel comune di Barga (costo circa 4 milioni).
- 910 mila euro, nell'ambito dell'Accordo di programma per la tutela delle risorse idriche del Serchio e acquiferi della Piana lucchese, di Capannori, Porcari e del Padule di Bientina, a favore del Comune di Borgo a Mozzano per il progetto di bonifica dell'area ex discarica RSU in località Diecimo.
- 416 mila euro per la bonifica della discarica "Le Pedone 4" nel comune di Barga (costo dell'intervento 506 mila euro).
- 6,8 milioni quale contributi per le spese di gestione corrente dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane: la quota relativa alla parte ricadente nella provincia di Lucca (11 i comuni interessati, di cui 6 nella Valle del Serchio) è stimabile in 4,5 milioni.

Infrastrutture di trasporto

- Interventi sulla viabilità. Nell'ambito del programma regionale degli investimenti dal 2001 sono stati finanziati nel territorio della Provincia di Lucca 37 progetti di cui 21 conclusi e 2 in corso, per 120,8 milioni di finanziamento regionale. In particolare nella Valle del Serchio sono previsti interventi sulla 445 della Garfagnana: la modifica dell'innesto con la SP 57 del Ponte di Turrite Cava in località Pian di Coreglia (costo 600 mila euro; Comune di Coreglia Antelminelli); l'adeguamento dal km 26+100 al km 26+800, l'ampliamento del tracciato stradale con miglioramento della livelletta in località Filanda Vittoni (Castelnuovo di Garfagnana) e Colletto (Borgo a Mozzana), l'adeguamento al Km 28+300, l'ampliamento del tracciato stradale con miglioramento della livelletta in località Argilla a Camporgiano (costo 1 milione); la realizzazione di asfalto fonoassorbente a Fornaci di Barga (Barga), Calavorno, Ghivizzano e Pian di Coreglia a Coreglia Antelminelli (costo 779 mila euro).
- Manutenzione strade regionali: nel 2010-2014 attivati 6,6 milioni a favore della Provincia di Lucca per interventi relativi all'intero territorio provinciale. Per interventi straordinari di ripristino del demanio stradale sono stati attivati 399 mila euro: a Minucciano (284 mila euro), Piazza al Serchio (60 mila euro) e Castelnuovo Garfagnana (55 mila euro).
- Sono stati attivati quasi 1,5 milioni per interventi di sicurezza stradale a Minucciano, Pieve Fosciana, Borgo a Mozzano e Castelnuovo di Garfagnana (messa in sicurezza di strade, rotonde stradali, riqualificazioni di tratti urbani, aiuole spartitraffico e transenne parapetonali, percorsi protetti per la mobilità pedonale).
- Potenziata e adeguata l'infrastruttura della stazione ferroviaria di Minacciano-Pieve Casola: attivati 970 mila euro su un costo di quasi 2,3 milioni; lo scalo merci (granulati e polveri di marmo prodotti nell'ambito delle attività estrattive presenti nel Comune di Minucciano) è stato inaugurato a inizio 2012.

Servizi di TPL

- Sono stati attivati 11,1 milioni per finanziare: i servizi di TPL nel distretto della Valle del Serchio (1,4 milioni per contratto di servizio, servizi minimi), il rinnovo del parco autobus (9,7 milioni in favore delle società che operano anche nel territorio della Provincia di Lucca).
- Riforma del TPL: è in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un gestore unico, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni; in tale ambito, firmata un'intesa Regione-EELL; per il territorio provinciale di Lucca sono state individuate risorse pari a complessivi 20,7 milioni annui, (di cui 14,4 da parte della Regione).
- Nuovi treni: nell'intesa preliminare al contratto con Trenitalia firmata a ottobre 2014 la Regione ha confermato l'impegno ad acquistare 11 convogli diesel leggeri (sui 13 previsti) da destinare ai servizi

ferroviari sulle linee non elettrificate (stanziati 48 milioni), tra cui la Pisa-Lucca-Aulla; i primi Swing sono entrati in servizio a marzo 2015.

- **Infomobilità:** attivati 69,5 mila euro (costo 170 mila euro) per aggiornare grafo strade e numeri civici, in favore del Comune di Fabbriche di Vallico e della Comunità Montana di Garfagnana. È stata finanziata con 68 mila euro (costo 142 mila) l'installazione di un sistema di telecamere per controllare e gestire gli accessi principali del Comune di Barga; oltre 20 telecamere digitali ad altissima risoluzione di ultima generazione e sistemi ad infrarosso per il riconoscimento in notturna delle targhe.

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Sanità

- **Sistema sanitario:** nel 2010-2014 sono stati erogati all'Azienda sanitaria di Lucca 1.501,6 milioni di risorse correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia: 74,9 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 799,5 milioni per assistenza territoriale e 627,2 milioni per assistenza ospedaliera.
- Per il 2013 l'Azienda sanitaria di Lucca registra una performance complessivamente positiva, pur mostrando alcuni punti di debolezza. Ampia estensione degli screening oncologici; il tasso di ospedalizzazione si conferma fra i più bassi della regione con 132 ricoveri per 1.000 abitanti raggiunto attraverso anche un'adeguata gestione delle patologie croniche. L'Azienda mostra risultati molto positivi rispetto all'appropriatezza medica grazie a un ulteriore miglioramento sui ricoveri in day hospital e sui ricoveri ordinari brevi. Lo sforzo verso un adeguato utilizzo dei posti letto è confermato anche dal miglioramento dell'indice di performance della degenza media. Ottima la performance per la gestione del rischio clinico. Alcune criticità si rilevano per quanto riguarda il Pronto soccorso con una percentuale di abbandoni da parte degli utenti fra le più alte della regione ed in aumento rispetto al 2012 e anche i tempi di attesa dei pazienti risultano elevati. In ambito territoriale il numero dei corsi AFA attivati è molto positivo e tra i più alti della regione. La farmaceutica rimane un'area di criticità in cui si registra la spesa pro capite più alta della Toscana.

Inoltre, fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona Valle del Serchio, approvati 25 progetti per un costo complessivo di 29,5 milioni.

Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:

- PO Barga - Adeguamento sismico e funzionale pad. D (Protocollo VdS) – 3,8 milioni;
 - PO Castelnuovo Garfagnana - Adeguamento aggregati 7 e 10 (protocollo Valle del Serchio) – 3,5 milioni;
 - Acquisto Css Castelnuovo Garfagnana – 2,3 milioni;
 - Acquisto e ristrutturazione nuova sede dipartimento prevenzione e SERT Gallicano – 2,3 milioni;
 - Nuova sede DSM e Veterinari - Zona Valle del Serchio – 2 milioni;
 - Acquisto immobile comunale Coreglia Antelminelli per centro Alzheimer – 1,7 milioni;
 - PO Barga - Ampliamento ed adeguamento pad. C (prot. VDS) – 1,7 milioni
 - Adeguamento normativo e funzionale RSA Villetta 2 San Romano in Garfagnana – 1,6 milioni;
 - Realizzazione di una RSA nel comune di San Romano Garfagnana frazione Villetta – 1,5 milioni;
 - Adeguamento normativo e funzionale RSA Villetta 2 San Romano in Garfagnana – 1,5 milioni;
 - Realizzazione nuovo CSS Fornoli – 1,1 milioni;
 - Adeguamento CSS Fornaci di Barga – 1 milione.
- Inaugurata nel dicembre 2013, la struttura sanitaria di Isola nel Comune di Fabbriche di Vergemoli, il complesso di proprietà dell'Azienda sanitaria (che ospita anche una palestra per la riabilitazione e per attività destinate agli anziani) offre servizi a persone con disabilità (psichiche o fisiche) in un ambiente dotato di accorgimenti domotici, e servizi di prossimità per la popolazione anziana e fragile della zona. Il progetto è stato finanziato con fondi regionali, aziendali e comunitari tramite il GAL della Garfagnana.
 - Nell'ambito POR CRReO FESR finanziato un progetto di ricerca e sviluppo di farmaci orfani di origine plasmatica nel comune di Gallicano per un costo complessivo di 3,7 milioni (contributo regionale 2,2 milioni).
 - Nel 2010-2014 impegnati 50,8 milioni per la lavorazione del plasma raccolto presso le strutture del sistema trasfusionale toscano a favore di Kedrion SpA che ha sede nel comune di Barga.

Sociale

Sono state attivate risorse per un totale di 2,2 milioni; in particolare si segnala

- Nel 2010 impegnati 450 mila euro (pagati 420 mila euro) per l'accordo di programma per la realizzazione di progetti nel settore sociale in conformità al PISR 2007/2010 - attuazione 2009/2010 nei comuni di Castelnuovo di Garfagnana, Coreglia Antelminelli e Giuncugnano.
- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 303 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- A marzo 2015 con la LR 37 (disposizioni di carattere finanziario) è stato autorizzato un contributo straordinario di 1,2 milioni al Comune di Coreglia Antelminelli per la realizzazione di un impianto di prioritario interesse regionale da destinare ad attività sportive e sociali e aggregative per il territorio comunale e per i comuni limitrofi.
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
 - Per sostenere la locazione sono stati attivati 599 mila euro: 440 mila per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 159 mila per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto GiovaniSi.
 - Sono stati attivati 156 mila euro come contributi per la redazione e l'attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente: 31 mila euro a Camporgiano, 11 mila a Castiglione di Garfagnana, 41 mila a Fabbriche di Vergemoli, 11 mila a Fosciandora, 11 mila a Molazzana, 10 mila a Piazza al Serchio, 11 mila a Sillano, 30 mila a Villa Collemantina.
 - Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sono stati attivati 5,7 milioni: 653 mila euro per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 (579 mila euro per il recupero di fabbricati dismessi già di proprietà pubblica per realizzare alloggi - 379,5 mila per recuperare un fabbricato e realizzare 3 alloggi a Galliciano e 199,5 mila per 2 alloggi in località Cancellone a Barga - e 74 mila euro per concorrere alla realizzazione di interventi di acquisto e recupero di alloggi destinati alla prima casa per favorire l'insediamento e il mantenimento della residenza nei Comuni in situazione di maggior disagio - un alloggio nel Comune di Pieve a Fosciana con 34 mila euro e un alloggio nel Comune di San Romano in Garfagnana con 40 mila); 504 mila euro per 7 alloggi nel Comune di Coreglia Antelminelli (nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa); 482 mila euro per il LODE di Lucca per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale; 4,1 milioni nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (per realizzare 63 alloggi da destinare a Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Capannori, Massarosa, Porcari e Viareggio da destinare alla locazione a canone sostenibile. A febbraio 2014 è stato firmato un protocollo per Lucca, Pietrasanta e Castelnuovo Garfagnana: è prevista la realizzazione di 12 nuovi alloggi a Pietrasanta e di 8 a S. Anna, località Piaggetta, a Lucca e un progetto sperimentale di 12 alloggi di housing sociale a Castelnuovo Garfagnana).

Governance ed efficienza della PA

Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell'informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 14,5 milioni per contributi agli Enti locali (14,1 milioni), per interventi per la sicurezza della comunità, per interventi nel settore della società dell'informazione.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 877 mila euro per il progetto denominato "Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano - Provincia di Lucca" (costo dell'intervento 2,8 milioni).
- Approvate ad aprile 2015 le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella Valle del Serchio sono previsti 113 interventi.
- 286 mila euro per i progetti dei Comuni di Castelnuovo di Garfagnana e Fabbriche di Vergemoli riguardanti infrastrutturazione e servizi VoIP e multivideoconferenza (costo degli interventi 422 mila euro).
- Nuovi Comuni: dall'1/1/2014 è stato istituito il nuovo Comune di Fabbriche di Vergemoli (che ha usufruito, per il 2014, del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni - 500

mila euro per ogni nuovo Comune), mentre dall'1/1/2015 è operativo il nuovo Comune di Sillano Giuncugnano.

- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 9,8 milioni per i Comuni di Bagni di Lucca (604 mila euro), Barga (3,2 milioni), Borgo a Mozzano (227 mila euro), Camporgiano (89 mila), Castelnuovo di Garfagnana (1,6 milioni), Castiglione di Garfagnana (252 mila euro), Coreglia Antelminelli (1,3 milioni), Galliciano (435 mila euro), Minucciano (591 mila), Molazzana (83 mila), Piazza al Serchio (335 mila), Pieve Fosciana (319 mila), San Romano in Garfagnana (497 mila) e Villa Collemandina (254 mila).

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali Attività forestali difesa e tutela dei boschi Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile Caccia e tutela della fauna selvatica Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo Sviluppo locale Fondo unico per le imprese Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale Lavoro Sistema dell'educazione e dell'istruzione Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico Energia Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Tutela delle risorse idriche Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale Organizzazione regionale protezione civile Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità Strutture e tecnologie sanitarie Organizzazione del sistema sanitario Formazione e politiche del personale Prevenzione Assistenza territoriale Assistenza ospedaliera Esercizi pregressi Progetti di integrazione socio-sanitaria Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale Educazione sanitaria Servizi di prevenzione Servizi territoriali Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<p><i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i></p> <p><i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i></p> <p><i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i></p> <p><i>Sostegno alla locazione abitativa</i></p> <p><i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i></p> <p><i>Investimenti in ambito sociale</i></p> <p><i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i></p> <p><i>Azioni di base dei servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i></p> <p><i>Interventi per la non autosufficienza</i></p>
<i>Attività istituzionali</i>	<p><i>Azioni di sistema regione-enti locali</i></p> <p><i>Sicurezza della comunità toscana</i></p> <p><i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i></p> <p><i>Tutela del consumatore</i></p> <p><i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i></p> <p><i>Interventi per i toscani all'estero</i></p> <p><i>Cooperazione internazionale</i></p> <p><i>Promozione della cultura della pace</i></p> <p><i>Attività di carattere istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento degli organi politici</i></p> <p><i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento del Consiglio regionale</i></p> <p><i>Servizio civile regionale</i></p> <p><i>Personale Consiglio regionale</i></p> <p><i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i></p> <p><i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i></p> <p><i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i></p> <p><i>Nuove sedi</i></p> <p><i>Funzionamento della struttura regionale</i></p>